FNOPI

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Circolare: **19/2020**

Protocollo: P-2232/I.12

Data.: 4 marzo 2020

Oggetto: COVID-19 – Misure urgenti per il personale medico e infermieristico

Ai Presidenti degli
Ordini delle Professioni Infermieristiche

Loro Sedi

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 di lunedì 2 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge 2 marzo 2019 n.9 concernente "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", c.d. **DL Coronavirus-bis** (già DL Aree Rosse).

Di particolare rilevanza è l'art. 23 dedicato espressamente alle "**Misure urgenti per personale medico e infermieristico"** (art. 23) che così letteralmente dispone**.**

Al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nelle regioni e nelle province di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le ***medesime regioni e province****, nel rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente con specifico riferimento agli oneri per il personale del servizio sanitario nazionale,* ***verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio e di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei in graduatorie in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo anche a personale medico e a personale infermieristico, collocato in quiescenza, con durata non superiore ai sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza.***

Premesso quanto sopra e solo in relazione alle Regioni indicate nei decreti, al fine di dare un valido e veloce supporto amministrativo da parte di questa Federazione agli Ordini interessati si è ritenuto di individuare la seguente procedura, con particolare riguardo al rispetto della normativa vigente relativa all'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo:

- Gli Ordini devono richiedere alle Aziende sanitarie l'elenco (completo di nome cognome luogo e data di nascita) degli infermieri che hanno accettato l'incarico di lavoro autonomo di cui sopra.
- L'Ordine controllerà tempestivamente l'effettiva o mancata iscrizione all'albo dei soggetti indicati

Via Agostino Depretis, 70 - 00184 Roma
Tel.: +39 06 46200101 - CF: 80186470581
federazione@cert.fnopi.it - www.fnopi.it

FNOPI

- Il professionista, non più iscritto, quindi deve inviare (fax / mail / pec e allegata copia documento) solo un'autocertificazione (la stessa che viene allegata alla domanda di iscrizione).
- In tempi brevi (max 3 giorni lavorativi) l'Ordine, qualora il professionista indicato non sia più iscritto all'albo, ricevuta l'autocertificazione e verificato il possesso dei requisiti, procede a deliberare:
    - In relazione all'articolo 23 su riportato e alle comunicazioni pervenute dalla Regione, l'iscrizione a tempo determinato per un periodo di mesi 6 degli infermieri previa verifica del possesso dei requisiti, senza **alcun onere** a carico del professionista né presentazione di domanda di iscrizione.
    - Rinuncia al pagamento della quota (a sua volta anche questa Federazione rinuncerà alla quota relativa dovuta). Gli Opi dovranno dichiarare il numero di tali iscrizioni a fine anno per la riscossione della quota dovuta alla FNOPI.
    - Di procedere al normale inserimento sull'Albo Nazionale.

Una volta iscritti all'Albo i professionisti potranno procedere alla stipula della Polizza per la responsabilità professionale resa disponibile da questa Federazione. (www.FNOPI.it)

Trascorsi i 6 mesi il professionista sarà automaticamente cancellato senza alcun onere per il professionista stesso né specifica richiesta di cancellazione, salva l'espressa comunicazione da parte dell'Ordine dell'avvenuta cancellazione.

La presente circolare è stata altresì trasmessa al Ministero della salute, al MEF e agli Assessorati regionali.

Cordiali saluti.

La Presidente
Barbara Mangiacavalli

Allegati: c.s.